



**SOCIETÀ SCIENTIFICA dei MEDICI
LEGALI delle AZIENDE SANITARIE
del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE**

COMLAS

**1° CONGRESSO NAZIONALE
SOCIETÀ SCIENTIFICA COMLAS**

**Programma
Avanzato**

**MEDICINA LEGALE ED
ALLOCAZIONE DELLE RISORSE:
PROPOSTE DI RAZIONALIZZAZIONE**

TUTELA DELLA SALUTE ED IL NUOVO CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA

(Le prestazioni medico legali alla luce del N.C.D.M. 2014)

Presidenti: **R. Chersevani, R. Monaco, A. Panti**

Moderatori: **V. Fineschi, A. Liberati, D. Ranalletta, L. Di Mauro**

| | |
|---|--|
| 14,00 D. Rodriguez | Il nuovo CDM, una visione d'insieme |
| 14,30 M. Cingolani | Dal codice del 1989 all'attuale, attraverso la versione del 1996, quali miglioramenti e quali problemi irrisolti |
| 15,00 P. Marchionni | Il diritto alla "Medicina Gentile" |
| 15,30 A. Lomi | L'appropriatezza e la medicina legale |
| 16,00 G. Bolino | L'audit |
| 16,30 M. Immacolato | La rivelazione dell'errore |
| 17,00 G. Venturini | La Perizia e la Consulenza tecnica |
| 17,30 L. Caenazzo | Indicazioni innovative in materia di riproduzione e genetica |
| 18,00 R. Chersevani, M. Martelloni | Una sintesi |

Il diritto alla “Medicina Gentile”

dott. Paolo Marchionni

Direttore f.f. UOC Medicina Legale
ASUR MARCHE – sede di Pesaro

“medicina gentile”

“diritto gentile”

P. Zatti - Gruppo di lavoro *Undirittogentile*

Prova di testo normativo sulla relazione di cura.

*Principi, consenso, urgenza medica, rifiuto e interruzione
di cure, dichiarazioni anticipate*

“medicina arrogante”

Paternalismo medico: il consenso non è stato né cercato né tantomeno – conseguentemente – ottenuto. La scelta della terapia e la sua esecuzione erano totalmente appannaggio del medico, senza possibilità alcuna di interloquire con lui da parte del paziente e/o dei suoi familiari.

Medicina applicata alla malattia mentale: trattamenti non terapeutici, non scientifici, esigenze custodialistiche fino ad arrivare a vere e proprie situazioni di sopruso e di sopraffazione.

Medicina tecnologica esasperata: situazioni in cui non si possono attendere ragionevolmente successi o miglioramenti per il paziente

“medicina arrogante”

Medicina “di controllo” esercitata in alcuni ambiti lavorativi attraverso valutazioni “mediche” spesso compiacenti al sistema dei controlli

Allocazione delle risorse, risparmio sulla spesa farmaceutica: induzione dei medici (talora si costringono, con diktat talora molto poco rispettosi della autonomia professionale) a prescrivere i farmaci meno costosi, non sempre però i più efficaci per il paziente; o anche ad astenersi dalla prescrizione di accertamenti strumentali ad elevato costo economico

“medicina arrogante”

Accanimento terapeutico. Quale medicina più arrogante di quella che si “accanisce” contro il paziente?

“L’ira ostinata dei cani”.

Proporzione/Sproporzione

Ordinario/Straordinario

“medicina gentile”

Informazione e Consenso: da Undirittogentile: “Trattare il consenso in modo adeguato e degno significa anzitutto incastonarlo con chiarezza in una struttura di diritti e doveri molteplici e reciproci diretti a promuovere e garantire una relazione buona ed efficace tra medico e paziente”.

Caratteristiche del consenso: Fiori: “Il consenso informato al trattamento diagnostico e terapeutico ... è giuridicamente valido se ha determinati requisiti di carattere formale e sostanziale che di recente sono stati così elencati...: il consenso deve essere personale, consapevole, cioè informato, attuale, manifesto, libero, completo, gratuito, ... richiesto”.

“medicina gentile”

Dichiarazioni anticipate di trattamento: Disciplina diversa dal consenso informato. Differimento temporale: in anticipo circa le dichiarazioni, posticipate le condizioni di realizzazione

Comitato Nazionale per la Bioetica:

- **Informazione e consenso all'atto medico, 20.06.1992.**

“Il C.N.B. ritiene che il consenso informato costituisca legittimazione e fondamento dell'atto medico, e allo stesso tempo strumento per **realizzare quella ricerca di "alleanza terapeutica"** – nell'ambito delle leggi e dei codici deontologici – e di **piena umanizzazione dei rapporti fra medico e paziente**, cui aspira la società attuale”

“medicina gentile”

Comitato Nazionale per la Bioetica:

- **Dichiarazioni anticipate di trattamento, 18.12.2003.**

“In realtà, le dichiarazioni ... hanno anche il compito, molto più delicato e complesso, di rendere ancora possibile un rapporto personale tra il medico e il paziente proprio in quelle situazioni estreme in cui non sembra poter sussistere alcun legame tra la solitudine di chi non può esprimersi e la solitudine di chi deve decidere. ... È come se, grazie alle dichiarazioni anticipate, il dialogo tra medico e paziente idealmente continuasse anche quando il paziente non possa più prendervi consapevolmente parte”

“medicina gentile”

Codice di Deontologia Medica 2014:

Art. 16

Procedure diagnostiche e interventi terapeutici non proporzionati

Il medico, tenendo conto delle volontà espresse dal paziente o dal suo rappresentante legale e dei principi di efficacia e di appropriatezza delle cure, non intraprende né insiste in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, dai quali non ci si possa fondatamente attendere un effettivo beneficio per la salute e/o un miglioramento della qualità della vita.

Il controllo efficace del dolore si configura, in ogni condizione clinica, come trattamento appropriato e proporzionato.

Il medico che si astiene da trattamenti non proporzionati non pone in essere in alcun caso un comportamento finalizzato a provocare la morte.

“medicina gentile”

Codice di Deontologia Medica 2014:

Art. 17

Atti finalizzati a provocare la morte

Il medico, anche su richiesta del paziente, non deve effettuare né favorire atti finalizzati a provocarne la morte.

Art. 18

Trattamenti che incidono sull'integrità psico-fisica

I trattamenti che incidono sull'integrità psico-fisica sono attuati al fine esclusivo di procurare un concreto beneficio clinico alla persona.

“medicina gentile”

Codice di Deontologia Medica 2014:

Art. 20

Relazione di cura

La relazione tra medico e paziente è costituita sulla libertà di scelta e sull'individuazione e condivisione delle rispettive autonomie e responsabilità.

Il medico nella relazione persegue l'alleanza di cura fondata sulla reciproca fiducia e sul mutuo rispetto dei valori e dei diritti e su un'informazione comprensibile e completa, considerando il tempo della comunicazione quale tempo di cura.

Il tempo come “risorsa” da mettere a budget!!!

“medicina gentile”

Codice di Deontologia Medica 2014:

Art. 32

Doveri del medico nei confronti dei soggetti fragili

Il medico tutela il minore, la vittima di qualsiasi abuso o violenza e la persona in condizioni di vulnerabilità o fragilità psico-fisica, sociale o civile in particolare quando ritiene che l'ambiente in cui vive non sia idoneo a proteggere la sua salute, la dignità e la qualità di vita.

Il medico segnala all'Autorità competente le condizioni di discriminazione, maltrattamento fisico o psichico, violenza o abuso sessuale.

Il medico, in caso di opposizione del rappresentante legale a interventi ritenuti appropriati e proporzionati, ricorre all'Autorità competente.

Il medico prescrive e attua misure e trattamenti coattivi fisici, farmacologici e ambientali nei soli casi e per la durata connessi a documentate necessità cliniche, nel rispetto della dignità e della sicurezza della persona.

“medicina gentile”

Codice di Deontologia Medica 2014:

Art. 38

Dichiarazioni anticipate di trattamento

Il medico tiene conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento espresse in forma scritta, sottoscritta e datata da parte di persona capace e successive a un'informazione medica di cui resta traccia documentale.

La dichiarazione anticipata di trattamento comprova la libertà e la consapevolezza della scelta sulle procedure diagnostiche e/o sugli interventi terapeutici che si desidera o non si desidera vengano attuati in condizioni di totale o grave compromissione delle facoltà cognitive o valutative che impediscono l'espressione di volontà attuali.

Il medico, nel tenere conto delle dichiarazioni anticipate di trattamento, verifica la loro congruenza logica e clinica con la condizione in atto e ispira la propria condotta al rispetto della dignità e della qualità di vita del paziente, dandone chiara espressione nella documentazione sanitaria.

Il medico coopera con il rappresentante legale perseguendo il migliore interesse del paziente e in caso di contrasto si avvale del dirimente giudizio previsto dall'ordinamento e, in relazione alle condizioni cliniche, procede comunque tempestivamente alle cure ritenute indispensabili e indifferibili.

“medicina gentile”

Codice di Deontologia Medica 2014:

“tenere conto”

≠

“obbligare” o “eseguire”

“medicina gentile”

Convenzione di Oviedo 1997, art. 9:

“I desideri precedente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell’intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà, saranno tenuti in considerazione”.

Il testo ufficiale in francese: “***Souhais*** précédemment exprimés”

Il testo ufficiale inglese: “Previously expressed ***wishes***”.

SOUHAITS e ***WISHES*** esprimono “desiderio”, “auspicio”, “augurio” (nel senso di “mi auguro che”)

“medicina gentile”

Relazione per la cura:

I care, mi curo di te, mi preoccupo, ti ho a cuore.

I cure, ti somministro, ti fornisco una terapia.

“medicina gentile”

Il mito di Cura

Cura – divinità minore – modella l’argilla, traendone la figura di un uomo.

Giove infonde nella figura plasmata lo spirito vitale

Cura vuole imporre il proprio nome alla creatura, ma Giove sostiene che tocca a lui dare il nome

Terra ritiene che il nome avrebbe dovuto essere il suo, perché sua era la materia

“medicina gentile”

Il mito di Cura

Saturno risolve: **Giove**, che aveva dato lo spirito, alla morte di quell'essere, sarebbe rientrato in possesso dell'anima;
Terra, della cui materia l'essere era composto, avrebbe ricevuto il corpo dopo la morte;
Cura, cioè l'Inquietudine, la Preoccupazione, ma anche l'Accudimento, lo avrebbe posseduto durante tutta la vita

E il **nome**? Per il fatto di essere stato “generato” così, si sarebbe chiamato “**uomo**”, perché **creato dall'*humus***.

“medicina gentile”

*La Cura, dunque, come “strumento”
in grado di contribuire a “generare” l’umano.*

“medicina gentile”

La Cura, di Franco Battiato

“Ti proteggerò dalle paure, delle ipocondrie, dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via. Dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo, dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai. Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d’umore, dalle ossessioni delle tue manie”.

“medicina gentile”

«Esistere non solo non è cosa facile, ma è anche cosa difficile da comprendere. Si viene al mondo senza averne fatto richiesta, e si è quasi sempre costretti a lasciarlo contro la propria volontà. Si nasce e si muore senza una ragione (che non sia di natura religiosa o metafisica) apparente. Il senso, che con tanto accanimento cerchiamo di dare alla morte tende a colmare l'apparente insignificanza della nascita. Quando nasciamo, siamo come degli esseri catapultati nel mondo e veniamo a trovarci insieme ad altri enti (uomini e cose) la cui origine è altrettanto oscura e inspiegabile. ...

“medicina gentile”

... La cura diventa così la struttura dell'esistenza, è intimamente connaturata ad essa, è la stessa esistenza. Non è una posa, un atteggiamento, che si può assumere e abbandonare quando si vuole, perché quando il cuore batte e l'aria filtra nei polmoni, non si può fare finta di non vivere. È la cura che muove i nostri passi».

GIUSEPPE PULINA, *La cura. Anche tu sei un essere speciale*, Zona Editore, Arezzo 2010